



COMUNE DI STAZZEMA

Medaglia d'Oro al Valor Militare
Provincia di Lucca

PROT. 5563 DEL 05.07.2018

AUTORITA' COMPETENTE IN MATERIA DI V.A.S.

VERIFICA ASSOGGETTABILITA' A VAS - ART. 22 L.R. 10/2010 - DELLA VARIANTE AL REGOLAMENTO URBANISTICO - CONFERMA O STRALCIO DELLE PREVISIONI DI TRASFORMAZIONE DECADUTE, ADEGUAMENTO ED INTEGRAZIONE DI PREVISIONI E PERIMETRAZIONI DI INTERESSE PUBBLICO E GENERALE IN CONFORMITA' ALLA PIANIFICAZIONE SOVRAORDINATA - PORPONENTE UFFICIO URBANISTICA. PROVVEDIMENTO DI ESCLUSIONE DALLA VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A V.A.S.

L'AUTORITA' COMPETENTE IN MATERIA DI V.A.S.

Premesso che:

il Comune di Stazzema è dotato di Piano Strutturale approvato ai sensi della legge regionale 1/2005 con delibera del Consiglio comunale n° 33 del 30 giugno 2007;

il Comune di Stazzema è dotato di Regolamento Urbanistico approvato ai sensi della legge regionale n° 1/2005 con delibera del Consiglio comunale n° 32 del 12 luglio 2010 e divenuto efficace dalla data di pubblicazione del relativo avviso sul BURT n. 37 avvenuta il 15 settembre 2010;

nell'ambito del procedimento di approvazione del Regolamento Urbanistico vigente è stato espletato il processo di valutazione integrata, ai sensi dell'articolo 11 della legge regionale n° 1/2005 e la redazione del Rapporto Ambientale ai sensi dell'allegato I della Direttiva Europea 2001/42/CE sulla VAS;

con delibera della Giunta comunale n° 85 del 27 novembre 2012, era stata individuata quale autorità Competente, per i piani, programmi la cui approvazione è di competenza dell'Amministrazione Comunale, il N.U.C.V. (nucleo Unificato Comunale di Valutazione) costituito: dal Segretario Comunale quale Presidente, dal Responsabile del settore ufficio Urbanistica ed Edilizia privata (quando l'opera non è proposta dal settore di competenza), Esperto del Settore Opere e Lavori Pubblici (quando l'opera non è proposta dal settore di competenza), Esperto dell'Unione dei Comuni della Versilia; Esperto del Servizio di Staff Segreteria Generale ed il Consiglio Comunale come Autorità Procedente;

con Decreto del Sindaco n. 9 del 03.07.2018 sono stati nominati i componenti del Nucleo Unificato Comunale di valutazione (N.U.C.V.);

Visto che, la presente Variante è compresa tra quelle indicate all'articolo 5, comma 3, lettera b) della legge regionale n° 10/2010 e pertanto l'effettuazione della VAS è subordinata alla preventiva valutazione, effettuata dall'autorità competente secondo le disposizioni di cui all'art. 22. della significatività degli effetti ambientali;

Visto che l'art. 22 della L.R. 10/2010 dispone *"nel caso di piani e programmi per i quali ai sensi dell'art. , comma 3 è necessario accertare preliminarmente l'assoggettabilità dei medesimi a valutazione ambientale strategica, l'autorità procedente o il proponente, nella fase iniziale di elaborazione del piano o programma predisporre un documento preliminare che illustra il piano o programma e che contiene le informazioni e i dati necessari all'accertamento degli impatti significativi sull'ambiente, secondo i criteri individuati nell'allegato 1 alla presente legge"*;

Visto il documento preliminare e di verifica di assoggettabilità alla VAS, redatto dallo studio Terre.it incaricato della redazione della variante urbanistica, in qualità di proponente, ed avente ad oggetto *"Variante al Regolamento Urbanistico - Conferma o stralcio delle previsioni di trasformazione decadute, adeguamento ed integrazione di previsioni e perimetrazioni di interesse pubblico e generale in conformità alla pianificazione sovraordinata"* trasmesso al N.U.C.V. con nota prot. 6195 del 18.08.2017;

Vista la Delibera della Giunta Comunale n. 138 del 10.08.2017 avente ad oggetto *"Variante al Regolamento Urbanistico - Conferma o stralcio delle previsioni di trasformazione decadute, adeguamento ed integrazione di"*

previsioni e perimetrazioni di interesse pubblico e generale in conformità alla pianificazione sovraordinata – Avvio del Procedimento ai sensi dell'art. 17 e 31 della L.R. 65/2014 e art. 21 del P.I.T. / P.P.R – nonché ai sensi della L.R. 10/2010 in materia di VAS”;

Vista la Delibera della Giunta Comunale n. 47 del 15.03.2018 avente ad oggetto “*Variante al Regolamento Urbanistico – Conferma o stralcio delle previsioni di trasformazione decadute, adeguamento ed integrazione di previsioni e perimetrazioni di interesse pubblico e generale in conformità alla pianificazione sovraordinata – Perfezionamento e precisazione degli obiettivi e dei contenuti di “avvio di Procedimento” di cui alla Delibera di Giunta Comunale n. 138 del 10.08.2017”;*

Dato atto che i soggetti competenti in materia ambientale ai fini della verifica di assoggettabilità alla V.A.S. ai sensi dell'art. 22 comma 3 L.R. 10/2010 così come individuati ai sensi dell'art. 20 L.R. 10/2010 sono:

- Regione Toscana;
- Provincia di Lucca;
- Autorità di Distretto Appennino Settentrionale;
- Genio Civile (ex U.R.T.A.T.) di Lucca
- AATO 1 - Toscana Nord (servizio idrico);
- Ente Parco Regionale delle Alpi Apuane;
- AATO Toscana Costa (servizio di gestione dei rifiuti urbani);
- A.R.P.A.T.;

Viste le comunicazioni, agli enti competenti, trasmesse a mezzo PEC prot. 6739 del 12.09.2017 e prot 2536 del 28.03.2018 con le quali sono stati trasmessi rispettivamente i seguenti documenti: delibera G.C. 138 del 10.08.2017, relazione di avvio del procedimento, documento preliminare di verifica di assoggettabilità alla VAS e delibera G.C. 47 del 15.03.2018, relazione illustrativa di perfezionamento e precisazione dell'avvio del procedimento, localizzazione copianificazione, schede di copianificazione;

Tenuto dei contributi pervenuti che risultano allegati al Verbale del N.U.C.V.:

- A.R.P.A.T. prot. n. 7387 del 04/10/2017 e n. 3753 del 09.05.2018
- G.A.I.A. prot. 7466 del 09.10.2017;
- Autorità Idrica Toscana prot. 7901 del 23.10.2017
- Regione Toscana – Genio Civile Toscana Nord prot. n. 8999 del 01.12.2017 e n. 3794 del 10.05.2018;
- Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale prot. n. 3821 del 10.05.2018

Visto il verbale del NUCV del 05 luglio 2018, allegato alla presente, nel quale si esprime il seguente parere: “*Valutato che la Variante al R.U. di cui all'oggetto è relativa alla conferma o stralcio delle previsioni di trasformazione decadute, adeguamento ed integrazione di previsioni e perimetrazioni di interesse pubblico e generale in conformità alla pianificazione sovraordinata e concordando con quanto descritto ampiamente al capitolo 5 del documento preliminare e di verifica di assoggettabilità a VAS depositato. Il nucleo Unitario Comunale di Valutazione, per quanto sopra ritiene di non assoggettare a Valutazione Ambientale Strategica la presente variante al R.U”.*

Vista:

la legge regionale n° 65/2014;

la legge regionale n° 10/2010;

DECRETA

- 1) per le motivazioni i premessa, di non assoggettare a V.A.S. la “*Variante al Regolamento Urbanistico – Conferma o stralcio delle previsioni di trasformazione decadute, adeguamento ed integrazione di previsioni e perimetrazioni di interesse pubblico e generale in conformità alla pianificazione sovraordinata”;*
- 2) di stabilire il rispetto delle indicazioni contenute nei contributi pervenuti;
- 3) di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio Comunale e sul sito web del Comune ai sensi dell'art. 22, comma 5 della L.R. 10/2010 s.m.i.;
- 4) di trasmettere il presente provvedimento al Consiglio Comunale, quale autorità Procedente, ed al Proponente per gli atti di loro competenza;

Stazzema 05.07.2018

Il Presidente del N.U.C.V.
F.to Dott.ssa Paola Maria La Franca



VERBALE N. 1 DELLA RIUNIONE DEL NUCV DEL 05.07.2018

Oggetto: Verifica assoggettabilità a VAS della Variante al Regolamento Urbanistico – Conferma o stralcio delle previsioni di trasformazione decadute, adeguamento ed integrazione di previsioni e perimetrazioni di interesse pubblico e generale in conformità alla pianificazione sovraordinata .

In questo giorno cinque del mese di luglio dell'anno duemiladiciotto, sono presenti:

• Dott.ssa Paola Maria La Franca	Presidente	Presente
• Tommasi Fabrizio	Membro	Presente
• Ing. Francesco Vettori	Membro	Presente
• Ing. Arianna Corfini	Membro	Presente
• Dott. Federico Pierucci	Membro	Presente

Essendo presenti 5/5 dei componenti, la seduta è validamente costituita.

Il Nucleo Unitario si è riunito in data odierna a seguito dell'avvio del procedimento ai sensi della L.R. 10/2010 in materia di Vas della *“Variante al Regolamento Urbanistico – Conferma o stralcio delle previsioni di trasformazione decadute, adeguamento ed integrazione di previsioni e perimetrazioni di interesse pubblico e generale in conformità alla pianificazione sovraordinata”* come da Delibera G-C. n. 138 del 10.08.2017 così come perfezionata con Delibera G.C. n. 47 del 15.03.2018 e conseguente trasmissione del documento preliminare e di verifica di assoggettabilità a VAS prot. 6195 del 18.08.2017

Viene data la parola al Geom. Lorenzi Simone per l'esposizione della variante sopra citata elaborata dallo studio Terre.it.

Visto il documento preliminare e di verifica di assoggettabilità alla VAS, redatto dallo studio Terre.it incaricato della redazione della variante urbanistica ed avente ad oggetto *“Variante al Regolamento Urbanistico – Conferma o stralcio delle previsioni di trasformazione decadute, adeguamento ed integrazione di previsioni e perimetrazioni di interesse pubblico e generale in conformità alla pianificazione sovraordinata”* trasmesso con nota prot. 6195 del 18.08.2017;

Vista la Delibera della Giunta Comunale n. 138 del 10.08.2017 avente ad oggetto *“Variante al Regolamento Urbanistico – Conferma o stralcio delle previsioni di trasformazione decadute, adeguamento ed integrazione di previsioni e perimetrazioni di interesse pubblico e generale in conformità alla pianificazione sovraordinata – Avvio del Procedimento ai sensi dell'art. 17 e 31 della L.R. 65/2014 e art. 21 del P.I.T. / P.P.R. – nonché ai sensi della L.R. 10/2010 in materia di VAS”*;

Vista la Delibera della Giunta Comunale n. 47 del 15.03.2018 avente ad oggetto *“Variante al Regolamento Urbanistico – Conferma o stralcio delle previsioni di trasformazione decadute, adeguamento ed integrazione di previsioni e perimetrazioni di interesse pubblico e generale in conformità alla pianificazione sovraordinata – Perfezionamento e precisazione degli obiettivi e dei contenuti di “avvio di Procedimento” di cui alla Delibera di Giunta Comunale n. 138 del 10.08.2017”*;

Viste le comunicazioni trasmesse a mezzo PEC prot. 6739 del 12.09.2017 e prot 2536 del 28.03.2018 con le quali



COMUNE DI STAZZEMA

Medaglia d'Oro al Valor Militare

Provincia di Lucca

Ufficio del Segretario Comunale

sono stati trasmessi rispettivamente i seguenti documenti: delibera G.C. 138 del 10.08.2017, relazione di avvio del procedimento, documento preliminare di verifica di assoggettabilità alla VAS e delibera G.C. 47 del 15.03.2018, relazione illustrativa di perfezionamento e precisazione dell'avvio del procedimento, localizzazione copianificazione, schede di copianificazione;

Tenuto dei contributi pervenuti che si riportano in allegato al presente verbale:

- A.R.P.A.T. prot. n. 7387 del 04/10/2017 e n. 3753 del 09.05.2018
- G.A.I.A. prot. 7466 del 09.10.2017;
- Autorità Idrica Toscana prot. 7901 del 23.10.2017
- Regione Toscana – Genio Civile Toscana Nord prot. n. 8999 del 01.12.2017 e n. 3794 del 10.05.2018;
- Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale prot. n. 3821 del 10.05.2018

Considerato che il regolamento Urbanistico approvato con Delibera del C.C. n. 32 del 12.07.2010 ha la Valutazione Integrata e di Sintesi nonché la valutazione Ambientale Strategica insite nel Piano Strutturale e nel Regolamento Urbanistico;

Valutato che la Variante al R.U. di cui all'oggetto è relativa alla conferma o stralcio delle previsioni di trasformazione decadute, adeguamento ed integrazione di previsioni e perimetrazioni di interesse pubblico e generale in conformità alla pianificazione sovraordinata e concordando con quanto descritto ampiamente al capitolo 5 del documento preliminare e di verifica di assoggettabilità a VAS depositato.

Il nucleo Unitario Comunale di Valutazione, per quanto sopra ritiene di non assoggettare a Valutazione Ambientale Strategica la presente variante al R.U.

Il presente Verbale in originale è raccolto e conservato agli atti del NUCV a cura della segreteria.

Il Presidente

I Membri



Area Vasta Costa - Dipartimento di Lucca
via A. Vallisneri, 6 - 55100 Lucca

N. Prot.	Vedi segnatura informatica	cl. LU.02/341.1	Del a mezzo: PEC
----------	----------------------------	-----------------	------------------

Comune di Stazzema
U.O. Programmazione del territorio e Servizi
alle Imprese

comune.stazzema@postacert.toscana.it

Oggetto: Contributo istruttorio per verifica di assoggettabilità a VAS per variante RU per conferma e adeguamento previsione e perimetrazione di interesse pubblico in conformità alla pianificazione sovraordinata, ai sensi dell'art. 22 della L.R. 10/2010 e s.m.i.

Riferimento: Comune - protocollo 6739 del 12/09/2017 ; ARPAT -Protocollo 63102 del 12/09/2017.

La Variante al R.U. ha lo scopo prioritario di verificare la fattibilità, la compatibilità e la conformità delle principali previsioni di trasformazione urbanistica e territoriale (nuova edificazione e ristrutturazione urbanistica) ad oggi decadute (ai sensi di legge), e di procedere conseguentemente alla loro eventuale conferma, ovvero modifica o stralcio, anche in esito a puntuali proposte e manifestazioni di interesse formulate dai cittadini.

Al contempo si tratta di procedere all'individuazione, ovvero all'adeguamento e/o integrazione di previsioni e perimetrazioni di aree d'interesse generale (verde, attrezzature, impianti, parcheggi, ecc.) in ragione delle mutate esigenze di standard urbanistici e spazi pubblici, anche in risposta ad esigenze di natura operativa riscontrate nell'ambito dell'attività amministrativa. Si tratta anche di localizzare correttamente alcune opere ed interventi concernenti l'adeguamento della viabilità e delle urbanizzazioni primarie al fine di migliorare l'accessibilità di alcuni centri abitati.

Si tratta infine di recepire nell'ambito della strumentazione urbanistica comunale previsioni e perimetrazioni di natura sovraordinata, con particolare riferimento alla localizzazione dei "Bacini estrattivi della Alpi Apuane", con la corretta deperimetrazione delle "Aree di pertinenza fluviale" anche in ragione degli interventi e delle opere di messa in sicurezza idraulica del torrente Veza, nel frattempo definitivamente realizzati.

La variante al R.U. si sostanzia come variante ordinaria con modifiche ed integrazioni alle previsioni indicate nella cartografia del piano, sia di quadro conoscitivo che propositivo, e alla corrispondente disciplina e quindi anche con proposte di emendamento, modifica ed integrazione del testo normativo.

Nel Documento Preliminare, si riportano gli elementi conoscitivi e valutativi già affrontati nei piani sovraordinati, che hanno già affrontato procedimenti di VAS specifici, in particolare i Piani sono: P.T.C., P.S. e R.U.

Da questa analisi vengono evidenziati eventuali condizioni di criticità, problematiche o elementi di attenzione da tenere in considerazione nelle successive fasi attuative della pianificazione urbanistica.

Complessivamente sulla base delle caratteristiche della Variante in oggetto, che andando ad intervenire su parti delle previsioni e su limitati contenuti del dispositivo normativo, intervenendo con la sostanziale riduzione delle possibilità di trasformazione urbanistica e territoriale, si può condividere l'affermazione presente nel Documento Preliminare, secondo la quale: *"la variante determina effetti sostanzialmente impercettibili in riferimento alla disciplina strategica del P.S., assicurando al contempo il sostanziale miglioramento delle coerenze interne tra R.U. e P.S. in specifico riferimento all'osservanza delle disposizioni a contenuto statutario, concorrendo altresì al conseguimento di obiettivi e prescrizioni indicate per specifiche componenti dello stesso strumento di pianificazione territoriale comunale (territorio rurale, sistema insediativo e U.T.O.E). Si delinea anche un quadro complessivo di compatibilità per quanto attiene gli effetti di natura ambientale eventualmente da correlarsi a quelli di adeguatezza paesaggistica (effetti sulla risorsa paesaggio)."*

Sulla base dei contenuti espressi nel Documento Preliminare e per la tipologia della variante, che si caratterizza come un adeguamento e correzione di scelte pianificatorie già valutate e inserite in Piani Urbanistici superiori, si può ritenere che la variante in oggetto, risulta coerente con i piani di governo sovra ordinati esaminati e per quanto riguarda gli impatti ambientali attribuibili, mostrano scarsa significabilità.

Considerato anche il livello di pianificazione, che non prevede ancora fasi esecutive, e l'adeguatezza metodologica adottata, per la valutazione degli impatti, si esprime una condivisione **alla scelta di non assoggettare a VAS la proposta in oggetto.**

Questo Dipartimento è disponibile a mettere a disposizione, qualora vengano richiesti, i dati ambientali di cui dispone, per le fasi successive di attuazione degli interventi proposti.

Per vostra informazione, si ritiene opportuno segnalare, che i dati ambientali possono essere reperiti presso le Banche dati informatiche gestite dal SIRA (Sistema Informativo Regionale Ambientale) consultabili sul sito dell' ARPAT, od anche rivolgendosi direttamente al settore SIRA presso la Direzione tecnica dell'ARPAT (SIRA - ARPAT Via Porpora, 22 - 50144 Firenze - tel. 055 32061 - fax .055 3206324 - email: pfr_sira@arpat.toscana.it.)

Lucca, 03/09/2017

Il Responsabile del Settore Supporto tecnico
Dott.ssa Maria Giovanna Venturi (1)

(1) Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993



Area Vasta Costa - Dipartimento di Lucca
via A. Vallisneri, 6 - 55100 Lucca

N. Prot.	Vedi segnatura informatica	cl. LU.02/363.1	Del a mezzo: PEC
----------	----------------------------	-----------------	------------------

Comune di Stazzema
AI NUCV
Stazzema
PEC comune.stazzema@postacert.toscana.it

Oggetto: Contributo istruttorio per verifica di assoggettabilità a VAS per variante al R.U. per adeguamento ed integrazione di previsioni e perimetrazioni di interesse pubblico, ai sensi dell'art. 22 della L.R. 10/2010 e s.m.i.

Riferimento: Comune protocollo 2961 del 12/04/2018 ; ARPAT protocollo 26699 del 12/04/2018.

La Variante al R.U. (in attesa della complessiva redazione dei nuovi strumenti urbanistici previsti dalla L.R. 65/2014 e stante la recente variante di natura normativa) ha lo scopo prioritario di verificare la fattibilità, la compatibilità e la conformità delle principali previsioni di trasformazione urbanistica e territoriale (nuova edificazione e ristrutturazione urbanistica) ad oggi decadute (ai sensi di legge) e di procedere conseguentemente alla loro eventuale conferma, ovvero modifica o stralcio, anche in esito a puntuali proposte e manifestazioni di interesse formulate da singoli cittadini.

Al contempo si tratta di procedere all'individuazione, ovvero all'adeguamento e/o integrazione di previsioni e perimetrazioni di aree d'interesse generale (verde, attrezzature, impianti, parcheggi, ecc.) in ragione delle mutate esigenze di standard urbanistici e spazi pubblici. Si tratta anche di localizzare correttamente alcune opere ed interventi concernenti l'adeguamento della viabilità e delle urbanizzazioni primarie al fine di migliorare l'accessibilità di alcuni centri abitati.

Si tratta infine di recepire nell'ambito della strumentazione urbanistica comunale previsioni e perimetrazioni di natura sovraordinata e quindi obbligatorie, con particolare riferimento alla localizzazione dei "Bacini estrattivi delle Alpi Apuane" (soggetti a piano attuativo), ai sensi del P.I.T. con valenza di P.P.R..

In questo quadro si prevede inoltre di procedere con l'aggiornamento del quadro conoscitivo del P.T.C., con la corretta deperimetrazione delle "Aree di pertinenza fluviale" anche in ragione degli interventi e delle opere di messa in sicurezza idraulica del torrente Veza nel frattempo definitivamente realizzati.

Dallo screening dei potenziali effetti ambientali, effettuato nel Documento Preliminare, si evince un generale livello di compatibilità e sostenibilità delle previsioni che agisce in forma marginale sul livello di vulnerabilità delle risorse esistenti e che registra, anche in termini cumulativi e di scala, un sostanziale mantenimento entro i livelli esistenti delle condizioni di stato dei diversi indicatori ambientali. Inoltre per alcune risorse e relativi indicatori si rileva una potenziale attenuazione dei livelli di criticità attualmente esistente determinando un miglioramento generale di alcune problematiche ambientali (ad esempio di tutela, conservazione e manutenzione delle componenti paesaggistiche, ovvero di efficienza dei distretti insediativi, ovvero di riduzione dei carichi insediativi e del potenziale consumo di suolo).

In conclusione, considerato che la variante in oggetto interviene in attesa che si proceda al complessivo adeguamento e/o conformazione degli strumenti della pianificazione territoriale e urbanistica comunali (P.S. e nuovo P.O.), che saranno sottoposte a procedure di VAS, e che gli adeguamenti non determinano incrementi significativi nell'utilizzo delle risorse del territorio, si esprime una condivisione alla scelta di non assoggettare a VAS la proposta in oggetto.

Questo Dipartimento metterà a disposizione, qualora vengano richiesti, i dati ambientali di cui dispone, per le fasi successive di attuazione degli interventi proposti.

Per vostra informazione, si segnala, che i dati ambientali possono essere reperiti presso le Banche dati informatiche gestite dal SIRA (Sistema Informativo Regionale Ambientale) consultabili sul sito dell' ARPAT, od anche rivolgendosi direttamente al settore SIRA presso la Direzione tecnica dell'ARPAT (SIRA - ARPAT Via Porpora, 22 - 50144 Firenze - tel. 055 32061 - fax .055 3206324 - email: pfr_sira@arpat.toscana.it.)

Lucca, 07/05/2018

Il Responsabile del Settore Supporto tecnico
Dott.ssa Maria Giovanna Venturi (1)

(1) Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993



GAIA S.p.A.
Sede legale: via Donizetti n. 16
55045 Marina di Pietrasanta LU
C.F., P. IVA, Reg. Imp. LU: 01966240465
Cap. Soc. sottoscritto: euro 16.613.295 i.v.



Spett.le COMUNE DI STAZZEMA
Piazza Europa n. 6
55040 - Pontestazzemese (LU)
Pec: comune.stazzema @postacert.toscana.it

p.c. Spett.le Autorità Idrica Toscana
Via G. Verdi, 16
50122 Firenze (FI)
Pec: protocollo@pec.autoritaidrica.toscana.it

Massa
04/10/2017

OGGETTO: AVVIO PROCEDIMENTO VARIANTE AL REGOLAMENTO URBANISTICO CONFERMA O STRALCIO DELLE PREVISIONI DI TRASFORMAZIONE DECADUTE, ADEGUAMENTO ED INTEGRAZIONE DI PREVISIONI E PERIMETRAZIONI DI INTERESSE PUBBLICO E GENERALE IN ADEGUAMENTO O CONFORMITA' ALLA PIANIFICAZIONE SOVRAORDINATA (P.I.T. con valenza di P.P.R., P.T.C., P.S.).

Con nota del 21/09/2017 n. 7036, ns prot. del 22/09/2017 n. 57367, codesto Comune, trasmetteva a questo Gestore del Servizio Idrico Integrato la documentazione relativa all'Avvio del procedimento di Variante al Regolamento Urbanistico indicato in oggetto.

Nell'allegato "A" alla Relazione dell'Avvio del Procedimento, sono state elencate le diverse UTOE individuate all'interno del territorio comunale che saranno interessate dai provvedimenti previsti con le varianti al Regolamento Urbanistico di cui all'oggetto, senza indicare tuttavia i nuovi fabbisogni idrici e il numero di abitanti equivalenti per gli impianti di depurazione.

Ricordando i contenuti della lettera dell'AATO n° 1 Toscana Nord del 10/08/2011 prot. 2029, che si allega, si sottolinea che questo Gestore potrà esprimere correttamente il proprio parere, in merito alla necessità di potenziare od estendere le reti del SII all'interno delle diverse UTOE, ogni volta che codesta Amministrazione Comunale presenterà, nel dettaglio, le integrazioni di previsione delle nuove perimetrazioni di interesse pubblico e generale, e potrà contribuire alla verifica della compatibilità delle previsioni proposte con la copertura del SII assicurata dagli interventi presenti nel vigente Pdl.

Infine, si evidenzia che l'adeguamento delle infrastrutture del SII che a seguito delle previsioni degli strumenti di governo del territorio non trovassero risposta nel Pdl del Gestore del SII, dovranno necessariamente trovare soluzione nelle disposizioni di cui all'art. 157 del D.Lgs. 152/2006 che prevede "Gli enti locali hanno facoltà di realizzare le opere necessarie per provvedere all'adeguamento del servizio idrico in relazione ai piani urbanistici ed a concessioni per nuovi edifici in zone già urbanizzate, previo parere di compatibilità con il piano d'ambito reso dall'Autorità d'ambito e a seguito di convenzione con il soggetto gestore del servizio medesimo, al quale le opere, una volta realizzate, sono affidate in concessione".

Il Servizio Ingegneria di questa Società rimane a disposizione per eventuali ed ulteriori informazioni.

MP servizio ingegneria

Contatti Utili
protocollo@gaia-spa.it - Fax: 0584 280 4248 - www.guia-spa.it

Consulenza Clienti
800-223377

Emergenze e Guasti
800-234567



Referente: geom. Massimo Polacci
Tel. 0585/6461372 Mob. 348/8056349
S.I. - Ufficio Espropri, Pareri e Affari Generali -

Il Responsabile Servizi Ingegneria
Ing. Gianfranco Degl'Innocenti

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Degl'Innocenti", written in a cursive style.



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale

Al Comune di Stazzema
 Autorità competente – Presidente del NUCV
 Dott.ssa Paola Maria La Franca

E p.c. al Responsabile di Procedimento
 Geom. Simone Lorenzi
comune.stazzema@postacert.toscana.it

Oggetto: Verifica di assoggettabilità a VAS della variante al Regolamento Urbanistico del Comune di Stazzema "Conferma o stralcio delle previsioni di trasformazione decadute, adeguamento ed integrazione di previsioni e perimetrazioni di interesse pubblico e generale in conformità alla pianificazione sovraordinata". Contributo.

Con riferimento alla nota del 12/4/2018, n.2961 (assunta al protocollo di questo ente il 12/4/2018, prot. 2705, e fatta pervenire al Settore competente il 26/4/2018) relativa alla verifica di assoggettabilità a VAS della variante al R.U. in oggetto;

Vista la nota di questo ente del 22/12/2017, prot. 6562, riferita al primo avvio del procedimento della variante;

Vista la nota di questo ente del 2/5/2018, prot. 966/3201, per la richiesta di chiarimenti e integrazioni;

quale contributo al procedimento in oggetto, si ricorda in linea generale che la variante in oggetto deve essere coerente con i Piani questa Autorità di Bacino Distrettuale, di seguito elencati:

- Piano di Bacino, stralcio "Assetto Idrogeologico" (PAI) del bacino Toscana Nord, approvato con delibera del Consiglio Regionale N.11 del 25 gennaio 2005, per gli aspetti legati alle pericolosità da frana (http://www.adbarno.it/pagine_sito_opendata/gds_md_scheda_completa.php?id_ds=2841);
- "Piano di Gestione del rischio di Alluvioni" del Distretto Appennino Settentrionale, approvato con delibera del Comitato approvato con Delibera di Comitato Istituzionale n. 235 del 3 marzo 2016 e con DPCM 27/10/2016 (http://www.appenninosettentrionale.it/itc/?page_id=55);
- "Piano di Gestione delle Acque" del Distretto Appennino Settentrionale - Primo aggiornamento, approvato con delibera del Comitato Istituzionale Integrato del 3 marzo 2016 e con DPCM 27/10/2016 (http://www.appenninosettentrionale.it/itc/?page_id=57 : PGA).

In particolare, visto il Documento Preliminare allegato alla nota comunale suddetta, si segnala quanto segue:

Relativamente al suddetto PAI, per le aree di variante ricadenti in aree a pericolosità geomorfologica molto elevata (PFME) ed elevata (PFE), la variante dovrà rispettare le verifiche e le condizioni di cui agli art. 13 e 14, commi 2, delle norme del PAI Bacino Toscana Nord, pertanto dovrà "subordinare l'attuazione delle stesse alla preventiva esecuzione di interventi di consolidamento, bonifica, protezione e sistemazione" e, per



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale

le aree PFME, dovrà verificare che le previsioni edificatorie non sono "diversamente localizzabili" ; ai sensi del comma 4 dei suddetti articoli, per tali aree l'Autorità di Bacino si esprime sugli atti di pianificazione in relazione alla coerenza degli stessi rispetto al medesimo PAI, nonché alla coerenza "con il complesso degli strumenti di pianificazione di bacino delle valutazioni sugli effetti ambientali riferiti alle risorse acqua e suolo" . Inoltre, ai sensi degli artt. 17 e 18 delle norme di PAI, si evidenzia che gli strumenti di governo del territorio, "al fine di garantire la conservazione dei suoli, la riduzione dei rischi idrogeologici, la tutela dell'ambiente, l'aumento del tempo di corrivazione , il controllo del trasporto solido ... individuano discipline finalizzate a tener conto della necessità ... di non convogliare acque di pioggia nelle aree a pericolosità geomorfologica elevata e molto elevata".

Relativamente al suddetto PGRA, nel prendere atto che lo stesso non attribuisce alle aree in variante gradi di pericolosità, si rappresenta che tale piano prevede modalità procedurali in caso di richieste di modifiche al grado di pericolosità idraulica del territorio (cfr. artt. 14 della Disciplina di Piano), e che contiene "indirizzi" per la formazione degli strumenti di governo del territorio, ma non prevede un "parere" di questa Autorità sugli atti di pianificazione urbanistica.

Relativamente al suddetto PGA, si ricorda che le norme di attuazione del Regolamento Urbanistico devono esplicitare che gli interventi oggetto della variante urbanistica non dovranno produrre deterioramento dei corpi idrici superficiali e sotterranei interessati, né essere causa del non raggiungimento degli obiettivi di qualità previsti dal PGA stesso.

Rispetto all'obiettivo "a" denominato "recepimento della disciplina concernente i "Bacini estrattivi delle Apuane" (cfr. Documento preliminare, pag. 41) si ribadisce quanto espresso da questo ente al Comune di Stazzema in fase di avvio di procedimento e preliminare di VAS del relativo P.A.B.E., con nota prot. 0004486 del 28/09/2017.

Infine, relativamente alle valutazioni di compatibilità delle azioni previste e alle considerazioni sulla assoggettabilità a VAS della variante, nel prendere atto nel Documento preliminare è dichiarato che "lo screening dei potenziali effetti determinabili con la Variante al RU mette in evidenza un generale livello di compatibilità e sostenibilità delle previsioni che agisce in forma decisamente marginale sul livello di vulnerabilità delle risorse esistenti..." (cfr. par. 5.3 "Valutazione di compatibilità ambientale della Variante"), si raccomanda che nel Rapporto Ambientale, ovvero nel progetto di variante urbanistica, siano valutati gli impatti locali per ogni azione prevista e siano individuate le dovute opere di mitigazione per tutte le previsioni che interferiscono con le risorse ambientali, anche se "risultano ininfluenti ai fini degli effetti potenziali attesi alla scala di RU" (cfr. matrice "Verifica di compatibilità in rapporto ai fattori e alle risorse potenzialmente interessate"), allo scopo di escludere rischi per la salute umana e per l'ambiente.

Cordiali saluti.

BL/nds/gp

Il Segretario Generale
Ing. Massimo Lucchesi
Firmato digitalmente



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Direzione Regionale Difesa del Suolo e Protezione Civile
Settore Genio Civile Toscana Nord
Sede di Lucca

Allegati

Risposta al foglio del

numero

Oggetto: Variante al RU Conferma o stralcio delle previsioni di trasformazione decadute, adeguamento ed integrazione di previsioni e perimetrazioni di interesse pubblico e generale verifica di assoggettabilità alla VAS

Contributo collaborativo
Prat. n.216VAS

Al Comune di STAZZEMA

In relazione all'oggetto e in riferimento alla vostra richiesta pervenuta in data 17/04/2018 ns prot. n. 209450, al fine del contributo richiesto, si fa presente che il controllo delle indagini geologiche viene svolto da questo Ufficio nell'ambito dello specifico procedimento connesso al deposito delle stesse, previsto dall'art. 104 della L.R. 65/2014 e dal D.P.G.R. 25.10.11 n. 53/R.

Le suddette indagini devono necessariamente affrontare, le problematiche geologiche idrauliche e sismiche, mantenendo, come obiettivi dello strumento urbanistico in oggetto, quello di determinare le condizioni di sicurezza relative alle trasformazioni previste dal punto di vista idraulico, geomorfologico e sismico, in base alle corrispondenti verifiche di pericolosità riscontrate sul territorio, in relazione anche al reticolo di cui alla LR 79/2012 e s.m.i..

In relazione agli aspetti di pericolosità sismica si dovrà procedere all'elaborazione di indagini e studi di microzonazione sismica secondo i criteri definiti nella DGRT n.971/2013.

Dovranno inoltre essere definite le condizioni finalizzate a contenere i rischi di inquinamento delle falde acquifere e valutate le situazioni di rischio relative agli eventuali fenomeni subsidenza e le possibili soluzioni per la mitigazione del rischio stesso.

Si ricorda comunque che le indagini dovranno seguire le direttive indicate ai par. 2 e 3 dell'allegato A al DPGR n. 53/R che comprendono anche nuove disposizioni per gli aspetti sismici e che dovrà essere posta particolare attenzione allo studio dei fenomeni di liquefazione in caso di sisma.

Si fa presente l'opportunità di valutare gli effetti dei recenti eventi che possono aver modificato il quadro delle pericolosità.

Infine, si ritiene che nella fase di "valutazione di coerenza" della Variante al RU in oggetto, si debbano verificare le eventuali interferenze tra la Variante al RU stesso e le pericolosità geomorfologiche del PAI nonché di quelle idrauliche del PGRA del Distretto Appennino Settentrionale di recente approvazione.

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
Dott. Geol. Enrico Bartoletti

ap/FS

X:\GC\Toscana\NORD\Concessioni\Strumenti Urbanistici\Contributi Urbanistica_Varie_VAS\CONTRIBUTI COLLABORATIVI\216_VAS_Stazzema\216_vas_Stazzema.edt

Pagina 1 di 1



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile
Settore Genio Civile Toscana Nord
Sede di Lucca

Allegati

Risposta al foglio d

numero

Oggetto: Variante al R.U - Conferma o stralcio delle previsioni di trasformazione decadute, adeguamento ed integrazione di previsioni e perimetrazioni di interesse pubblico e generale in conformità alla pianificazione straordinaria. Trasmissione avvio del procedimento ai sensi dell'art. 17 della LR 65/2014. Documento preliminare di verifica assoggettabilità alla VAS.

Contributo collaborativo
Prat. n.196VAS

Al Comune di STAZZEMA

In relazione all'oggetto e in riferimento alla vostra richiesta pervenuta in data 13/09/2017 ns prot. n.432932, al fine del contributo richiesto, si fa presente che il controllo delle indagini geologiche viene svolto da questo Ufficio nell'ambito dello specifico procedimento connesso al deposito delle stesse, previsto dall'art. 104 della L.R. 65/2014 e dal D.P.G.R. 25.10.11 n. 53/R.

Le suddette indagini devono necessariamente affrontare, le problematiche geologiche idrauliche e sismiche, mantenendo, come obiettivi dello strumento urbanistico in oggetto, quello di determinare le condizioni di sicurezza relative alle trasformazioni previste dal punto di vista idraulico, geomorfologico e sismico, in base alle corrispondenti verifiche di pericolosità riscontrate sul territorio, in relazione anche al reticolo di cui alla LR 79/2012 e s.m.i..

In relazione agli aspetti di pericolosità sismica si dovrà procedere all'elaborazione di indagini e studi di microzonazione sismica secondo i criteri definiti nella DGRT n.971/2013.

Si ricorda comunque che le indagini dovranno seguire le direttive indicate ai par. 2 e 3 dell'allegato A al DPGR n. 53/R che comprendono anche nuove disposizioni per gli aspetti sismici.

Si fa presente l'opportunità di valutare gli effetti dei recenti eventi che possono aver modificato il quadro delle pericolosità.

Si pone altresì in evidenza che la Regione ha reso disponibili le portate dei corsi d'acqua dei comuni costieri della nostra provincia, riviste, alla luce dei recenti eventi alluvionali, dall'Università di Firenze (Prof. Castelli) su incarico della Regione.

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
Dott. Geol. Enrico Bartoletti

ap/FS

\\PC-01p-server\Difesa del Suolo\Strumenti Urbanistici\Contributi Urbanistica_Varie_VAS\CONTRIBUTI COLLABORATIVI\196_AVVIO DEL PROCEDIMENTO_Stazzema\196_vas_Comune di Stazzema.odt

Pagina 1 di 1

Autorità Idrica Toscana

Firenze, lì 20/10/2017

Prot. (v. PEC)

Spett.le **Comune di Stazzema**
Responsabile UO Programmazione del Territorio
c.a **Geom. Simone Lorenzi**
comune.stazzema@postacert.toscana.it

p.c.
Gaia SpA
Responsabile Servizi Ingegneria
Ing. Gianfranco Degl'Innocenti
gaia-spa@legalmail.it

Oggetto: Variante al Regolamento Urbanistico Comune di Stazzema. Avvio del procedimento ai sensi dell'art. 17 della L.R.T. 65/2014 e del procedimento di verifica VAS ai sensi dell'art. 7 della L.R. 10/2010 e s.m.i. Contributo e osservazioni.

Con riferimento alla Vs nota prot. n.6739 del 12/09/2017 in merito ai procedimenti in oggetto per la Variante al regolamento Urbanistico, si propongono le considerazioni che seguono.

L'Autorità Idrica Toscana (AIT) ha approvato con Del. Ass. n. 7 del 31/03/2016, il Piano d'Ambito Toscano (PdA) (<http://www.autoritaidrica.toscana.it/vas-piano-d-ambito/piano-di-ambito-e-vas-approvata>) che rappresenta il quadro di riferimento per la pianificazione, la programmazione ed il controllo del servizio idrico integrato regionale, conformemente a quanto previsto degli art. 147 e segg del D.Lgs. 152/2006.

A tale strumento fanno da coronamento, dal punto di vista attuativo, i Programmi degli Investimenti (Pdi) dei Gestori del Servizio Idrico Integrato tra cui quello di Gaia SpA, approvato con Del. Ass. n. 17 del 22/07/2016.

Nello specifico il Pdi approvato prevede alcuni interventi sull'acquedotto per circa 200.000 euro che interesseranno le località di Gallera, Retignano e Le Piane a Levigliani; mentre per quanto riguarda la Fognatura è prevista la costruzione fognatura nera in Loc. La Culla.

In generale si raccomanda di verificare, con il gestore GAIA SpA, il rispetto della conformità urbanistica delle aree destinate ad ospitare impianti del servizio idrico integrato attuali e futuri, con particolare riferimento alle captazioni acque superficiali e delle acque sotterranee destinate al consumo umano, soggette ai vincoli di cui all'art.94 D.lgs 152/.

Si richiama infatti l'attenzione sul fatto che gli interventi del Servizio Idrico Integrato in aree soggette al vincolo paesaggistico e non conformi urbanisticamente, sulle quali è quindi necessario prevedere apposita variante (da disporre anche ai sensi dell'art. 34 della LR 65/2014), comportano l'avvio delle procedure di cui all'art. 21 del PIT – PPR. Se tali aree sono fuori del perimetro del territorio urbanizzato, in relazione al tipo di intervento previsto, potrebbe essere richiesta preliminarmente alle procedure di variante anche quella della copianificazione di cui all'art. 25 della LR 65/2014.

Relativamente alla depurazione si invita a verificare inoltre che i carichi previsti nella tabella a p. 20 della relazione di Avvio del Procedimento, siano compatibili con la disciplina vigente in materia di scarichi di acque

Autorità Idrica Toscana

reflue urbane ed in particolare con le disposizioni di cui agli artt. 19 bis e a9 ter della DPGR 46/r del 2008 riguardante i trattamenti appropriati degli scarichi inferiori a 2.000 AE ed i relativi Accordi di Programma.

Si ricorda infine che le necessità di adeguamento del SII che, a seguito delle previsioni degli strumenti di governo del territorio non trovassero risposta nel Pdl del Gestore del SII, dovranno necessariamente trovare soluzione nelle disposizioni di cui all'art. 157 del D.Lgs. 152/2006 che prevede *“Gli enti locali hanno facoltà di realizzare le opere necessarie per provvedere all'adeguamento del servizio idrico in relazione ai piani urbanistici ed a concessioni per nuovi edifici in zone già urbanizzate, previo parere di compatibilità con il piano d'ambito reso dall'Autorità d'ambito e a seguito di convenzione con il soggetto gestore del servizio medesimo, al quale le opere, una volta realizzate, sono affidate in concessione”*.

Nella quantificazione degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria le Amministrazioni interessate avranno cura di calcolarne l'entità tenendo conto non solo dell'incidenza diretta delle opere afferenti allo strumento attuativo ma bensì considerando anche i necessari adeguamenti delle reti e degli impianti indirettamente interessati. A tal fine dovranno chiedere al Gestore del SII uno specifico contributo conoscitivo.

Distinti saluti,

Il Responsabile dell'Ufficio Area Vasta Costa

Ing. Lorenzo Maresca

Documento con firma digitale
ai sensi dell'art.21 co.2 D.Lgs82/2005